

Allegato

Il bando

Il bando, come i precedenti, conferma che i **beneficiari** possono essere le **imprese, le associazioni, gli enti e le fondazioni no profit e i professionisti** (ordinistici e non), in forma singola o associata: per quest'ultimi si prevede la possibilità di accedere alle agevolazioni esclusivamente per interventi che hanno a oggetto l'apertura e/o l'insediamento di nuove unità locali.

Tutte le attività devono prevedere l'accesso ai locali da parte del pubblico ed essere in grado di generare un flusso diretto di clientela.

A oggi dei **1.130 progetti ammessi** a contributo, **959 quelli già sostenuti** a fronte di un **investimento complessivo di quasi 54 milioni di euro**: di questi, sono 746 quelli per cui è stata presentata una rendicontazione di spesa mentre sono 645 i progetti per i quali è stata già effettuata la liquidazione per oltre 33 milioni di euro.

Gli interventi

Sarà finanziata l'apertura o l'insediamento di **nuove unità locali** (anche conseguenti al rientro di attività delocalizzate a causa del sisma) oppure la riqualificazione, ammodernamento e/o l'ampliamento di unità locali esistenti. Maggior peso nella valutazione i progetti presentati da donne e giovani.

La procedura di selezione delle domande non sarà a sportello ma di tipo valutativo a graduatoria: l'importo minimo dei progetti presentati dovrà essere di 20mila euro mentre il contributo non supererà l'importo massimo di 150 mila euro.

Le spese ammesse, per un **massimo di 100mila euro**, riguardano: opere edili, murarie e impiantistiche (impianti elettrici, idrici, di raffrescamento e riscaldamento) per la ristrutturazione, riqualificazione o ampliamento dell'immobile in cui è o sarà situata l'attività. Ammesso l'acquisto di arredi strettamente funzionali all'attività o beni strumentali materiali e immateriali (attrezzature/macchinari/hardware, software, licenze per utilizzo software, cloud computing) nonché le spese promozionali e di marketing per la promozione dell'attività e l'attrazione della clientela.

Tra i costi ammessi anche le consulenze specializzate per la realizzazione del progetto, compresi i costi per la progettazione, direzione lavori e collaudo relativi alle opere edili, murarie e impiantistiche e per assistenze informatiche, compresi i costi per la presentazione della domanda di contributo.